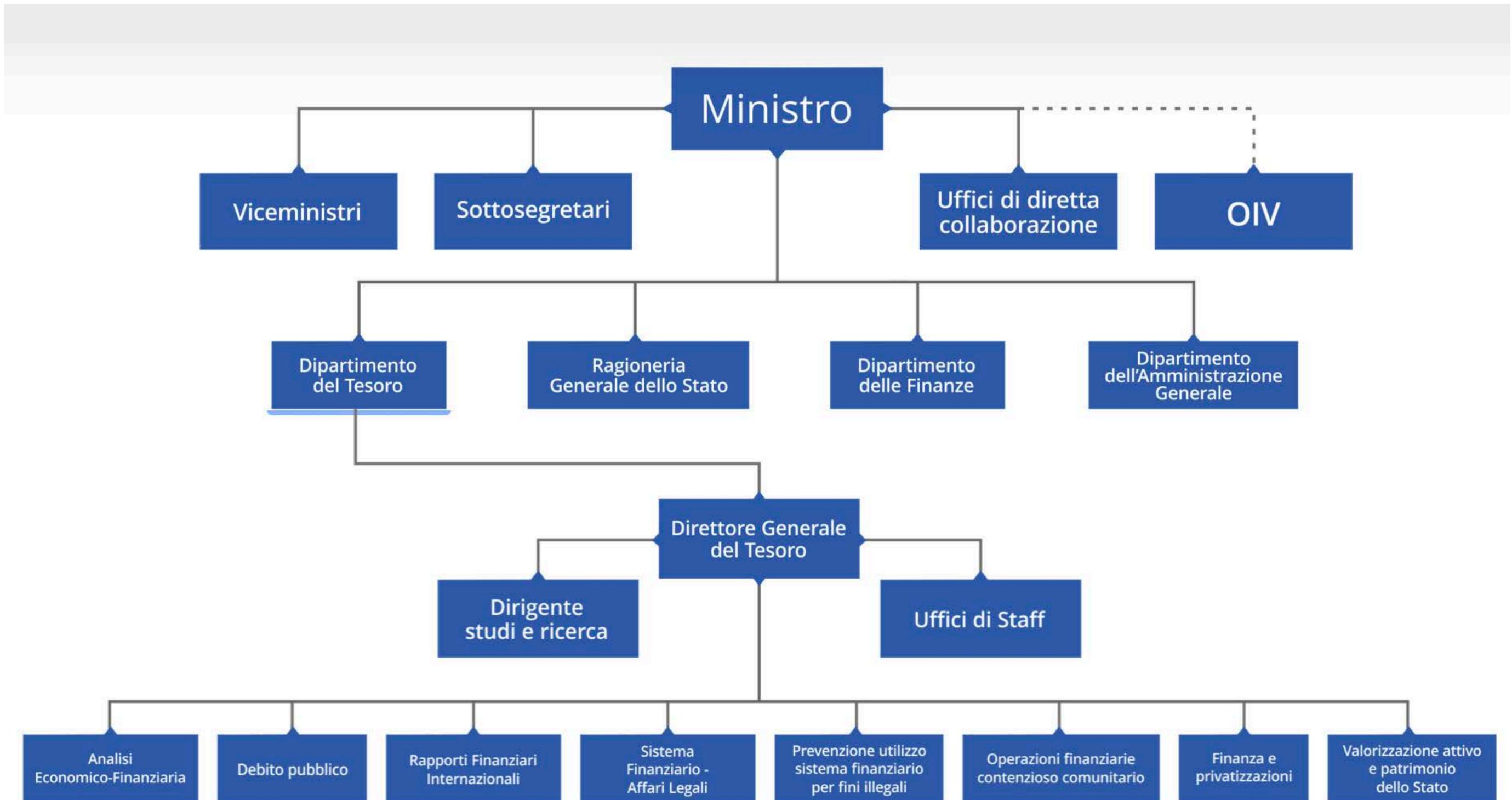


# **La direzione affari europei del MEF ai tempi del Coronavirus**

- **Una panoramica sul Ministero dell'Economia e delle Finanze, il ministero più importante per la gestione della crisi economica generata dal Coronavirus**
- **Una rassegna delle misure di contrasto proposte dalle istituzioni dell'Unione europea**

# Organigramma del MEF e del Dipartimento del Tesoro



# Ufficio IV Rapporti finanziari europei

- Preparazione dei lavori per il Comitato economico e finanziario, il Consiglio dei ministri finanziari, l'Eurogruppo, il Consiglio europeo, il Meccanismo Europeo di Stabilità, il Fondo Europeo di Stabilità Finanziaria e attività connesse
- Coordinamento delle attività e dei rapporti con altri uffici del MEF, altre Amministrazioni dello Stato, enti e organismi italiani e stranieri nelle materie di competenza legate alla partecipazione dell'Italia a tali gruppi
- Coordinamento delle attività della Direzione in relazione agli affari economici, monetari e finanziari europei
- Analisi dei temi relativi alla sorveglianza macroeconomica e fiscale dei paesi dell'Unione europea e dell'area dell'euro nel suo complesso e al rafforzamento dell'Unione economica e monetaria

# **I tavoli istituzionali più importanti**

- **Il Comitato Economico e Finanziario (CEF)**
- **L'Eurogruppo**
- **Il Consiglio dell'Unione europea in formazione Ecofin**

# II CEF (funzioni disciplinate dall'art. 134 TFUE)

- E' un organo tecnico a supporto delle istituzioni dell'Unione
- Esprime pareri su richiesta del Consiglio o della Commissione europea, o di propria iniziativa
- Contribuisce alla preparazione dei lavori del Consiglio, ossia:
  - valuta la situazione economica e finanziaria negli Stati membri e ne riferisce periodicamente al Consiglio e alla Commissione
  - fornisce contributi sul coordinamento delle politiche economiche e di bilancio
  - fornisce contributi su questioni riguardanti i mercati finanziari, le politiche dei tassi di cambio e le relazioni con i paesi terzi e le istituzioni internazionali

# L'Eurogruppo

- E' un organo informale in cui i Ministri degli Stati membri della zona euro discutono di questioni relative alle responsabilità condivise riguardo all'euro (art. 137 TFUE e Protocollo 14)
- Garantisce uno stretto coordinamento delle politiche economiche tra gli Stati membri della zona euro (art. 119 e 121 TFUE)
- Favorisce le condizioni per una maggiore crescita economica
- Prepara le riunioni del Vertice euro (Fiscal Compact)

# L'Ecofin (Consiglio Economia e Finanze)

- E' una delle formazioni in cui si riunisce il Consiglio dell'Unione europea (art. 16 TUE)
- E' responsabile:
  - della politica economica,
  - delle questioni relative alla fiscalità,
  - dei mercati finanziari e dei movimenti di capitali,
  - delle relazioni economiche con i paesi non appartenenti all'UE
- Prepara il bilancio annuale dell'UE
- Si occupa degli aspetti giuridici e pratici della moneta unica (l'euro)
- Coordina inoltre le posizioni dell'UE alle riunioni di livello internazionale, come quelle del G20, del Fondo monetario internazionale e della Banca mondiale

# I dossier per il Ministro

- **Le note:** sono documenti riassuntivi di atti legislativi o non legislativi prodotti dalle istituzioni europee, o comunque di posizioni ritenute rilevanti ai fini dell'argomento trattato. Devono essere: brevi, sintetiche, schematiche e tecniche, in italiano. Non devono esprimere giudizi di valore.
- **Gli speaking points:** esprimono la posizione italiana nelle sedi istituzionali riguardo agli argomenti all'ordine del giorno. Sono i "canovacci" degli interventi del Ministro, o suo delegato, o del rappresentante italiano al tavolo. Sono comunque brevi e per punti, ma molto più discorsivi e con contenuti politici. Devono rispettare il rigore tecnico che si richiede presso le istituzioni europee. Sono scritti in inglese.

# Misure dell'UE per il contrasto alla crisi da Coronavirus

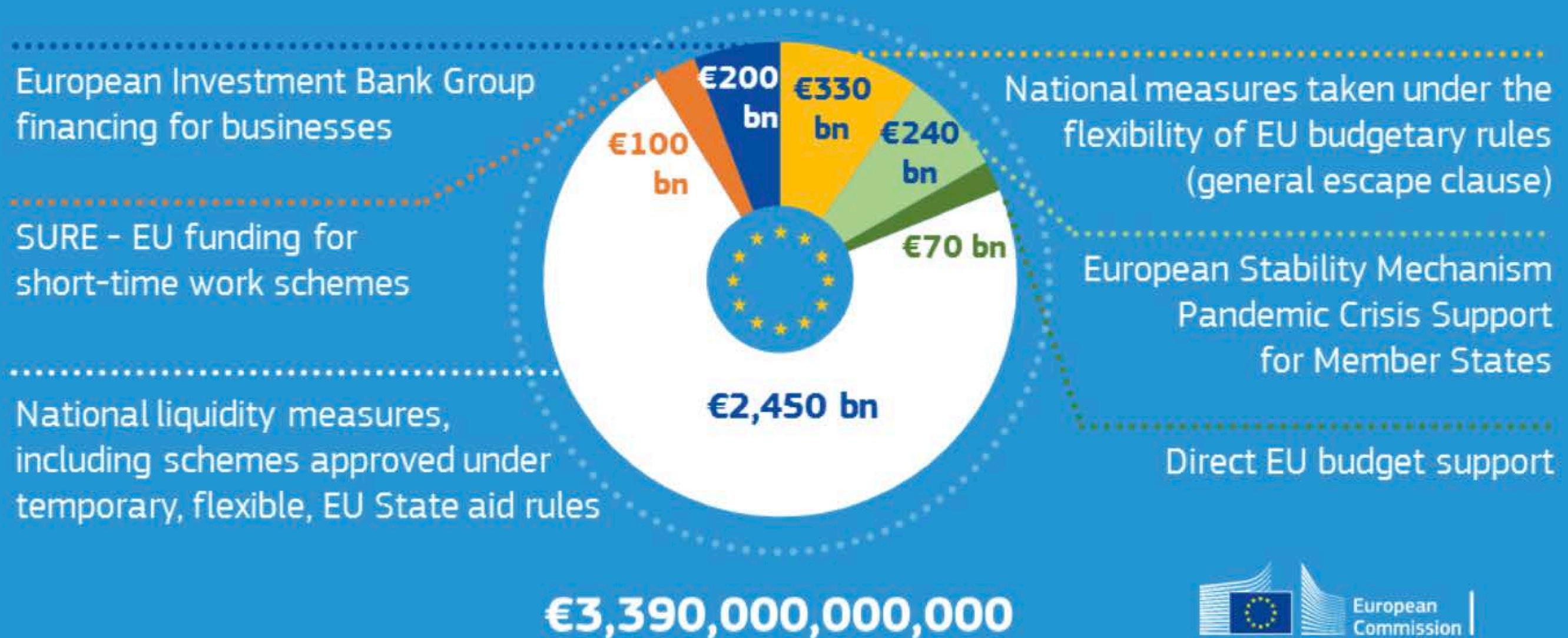
Le principali misure:

- Temporary Framework aiuti di Stato ([https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52020XC0320\(03\)&from=EN](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52020XC0320(03)&from=EN))
- Coronavirus Response Investment Initiative (CRII: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52020PC0113&from=EN>) e Coronavirus Response Investment Initiative Plus (CRII+: [https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/qanda\\_20\\_574](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/qanda_20_574))
- Applicazione della general escape clause del Patto di Stabilità e Crescita (PSC) ([https://ec.europa.eu/info/sites/info/files/economy-finance/2\\_en\\_act\\_part1\\_v3-adopted\\_text.pdf](https://ec.europa.eu/info/sites/info/files/economy-finance/2_en_act_part1_v3-adopted_text.pdf))
- Il nuovo Quantitative e Qualitative Easing della BCE

Le misure che comportano l'emissione di eurobond:

- Il Piano del Gruppo Banca Europea degli Investimenti (BEI) (<https://www.eib.org/en/about/initiatives/covid-19-response/index.htm>)
- Il Piano SURE (Support mitigating Unemployment Risks in Emergency: [https://ec.europa.eu/info/sites/info/files/economy-finance/sure\\_factsheet.pdf](https://ec.europa.eu/info/sites/info/files/economy-finance/sure_factsheet.pdf))
- I Recovery Fund
- Il Meccanismo Europeo di Stabilità (MES)

## #coronavirus crisis EU economic response



Fonte: [ec.europa.eu](https://ec.europa.eu). La Commissione aggiorna settimanalmente le decisioni prese dalle istituzioni UE in risposta alla crisi Coronavirus su questa pagina del proprio sito internet: [https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/health/coronavirus-response/jobs-and-economy\\_en#documents](https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/health/coronavirus-response/jobs-and-economy_en#documents).

# Temporary Framework sugli aiuti di Stato (art. 107, par. 2, lett. b)

- Sovvenzioni dirette o agevolazioni fiscali fino a un massimo di 800.000 euro per impresa
- Garanzie sui prestiti (fino al 100%) e tassi di interesse agevolati (o nulli per casi limite) sui prestiti, purché di valore proporzionale ai fondamentali dell'impresa, che possono essere erogati: i) in modo diretto; ii) attraverso istituti di credito o altri intermediari finanziari, ma con trasmissione diretta a beneficiari finali
- Assicurazione del credito all'esportazione a breve termine

# La General Escape Clause del PSC

“Qualora si produca un evento inconsueto al di fuori del controllo dello Stato membro interessato che abbia rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria generale di detto Stato o in caso di grave recessione economica della zona euro o dell'intera dell'Unione, gli Stati membri possono essere autorizzati ad allontanarsi temporaneamente dal percorso di aggiustamento all'obiettivo di bilancio a medio termine di cui al terzo comma, a condizione che la sostenibilità di bilancio a medio termine non ne risulti compromessa.”

Quest'anno sarà particolarmente importante il coordinamento delle politiche economiche che avviene durante il cosiddetto semestre europeo, e in particolare il prossimo appuntamento in agenda, vale a dire la presentazione delle Country Specific Recommendations di maggio da parte della Commissione. Si applica o no la Procedura per Disavanzi Eccessivi?

# CRII

La Commissione rinuncia all'obbligo di chiedere il rimborso dei prefinanziamenti che non sono stati spesi a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), del Fondo sociale europeo (FSE), del Fondo di coesione (FC) e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) per un totale di 8 miliardi di euro. Tale somma permette di sbloccare ulteriori, circa, 29 miliardi di cofinanziamenti nazionali. La misura, quindi, permette uno stanziamento totale di 38 miliardi. Per l'Italia tale operazione vale circa 11 miliardi. Tali risorse possono essere impiegate per far fronte agli effetti diretti (sostegno al sistema sanitario) o indiretti (sostegno alle PMI, alla crescita e all'occupazione) della crisi.

# CRII+

Si propone di espandere le modifiche alla destinazione e all'impiego dei fondi strutturali e per le politiche di coesione, attraverso:

- Cofinanziamenti fino al 100%
- Un più flessibile transito di somme tra i vari fondi e tra regioni
- Alleggerimento e diluizione gli adempimenti ex-ante (progetti e business plan) e ex-post (rendicontazione)
- Possibilità di impiegare le risorse in politiche già completate o pienamente implementate

# Il Quantitative Easing della BCE: il Pandemic emergency purchase programme (PEPP)

Acquisto di titoli di debito pubblico e privato:

- per un totale di 750 miliardi
- applicando criteri di flessibilità rispetto al limite delle quote di partecipazione al capitale BCE
- senza scadenza temporale

Aggiunti 120 miliardi di dotazione per le Long Term Refinancing Operations con tasso a -0,75 (mai così basso), approvate le Targeted Long Term Refinancing Operations III (TLTRO III) e create le Pandemic Emergency Longer-Term Refinancing Operations (PELTROs)

## Il Qualitative Easing della BCE

- Accettazione di “junk bond” al fine di mitigare temporaneamente l’impatto dei declassamenti di rating derivanti dall’impatto economico del Coronavirus
- Introduzione di un meccanismo generale di riduzione del valore delle garanzie del 20%.
- Maggior ricorso a crediti goduti dalle banche e riduzione del taglio minimo dei finanziamenti presentabili come collaterale da 25 mila euro a zero

# Misure che comportano l'emissione di eurobond

- **SURE:** 100 miliardi di emissioni da parte della Commissione per finanziare schemi di lavoro a tempo parziale al fine di proteggere l'occupazione e i redditi dei lavoratori. Per l'assegnazione ai Paesi non sono state stabilite quote predeterminate.
- **Gruppo BEI:** 25 miliardi a garanzia di emissioni per un totale di 200 miliardi da destinare a linee di finanziamento alle PMI e mid-caps.
- **Recovery Fund:** strumento temporaneo, commisurato ai costi straordinari legati alla presente crisi e avente lo scopo di finanziare programmi di rilancio dell'economia nei Paesi maggiormente colpiti dall'epidemia.
- **MES:** emissione di titoli di debito garantiti dal capitale del MES a cui gli Stati possono attingere fino a un massimo del 2% del PIL del 2019, senza essere sottoposti a criteri di condizionalità, con vincolo di destinazione legato al finanziamento diretto o indiretto dei costi sanitari, di cura e prevenzione. Si chiamerà "Pandemic Crisis Support"?